



Notaio
Barbara Pieri

Repertorio N. 2.120

Raccolta N. 1.041

-----VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA-----

-----R E P U B B L I C A I T A L I A N A-----

L'anno duemilauno, il giorno sette del mese di dicembre.

----- 7 dicembre 2001 -----

Alle ore quindici e minuti trenta.

In Firenze, Via Valfonda n. 9.

Avanti a me, Dott. Barbara Pieri, Notaio in Scarperia, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, senza l'assistenza dei testi, per avervi il comparente con il mio consenso rinunciato;

----- si e' costituito: -----

- Amato Carlo, nato a Firenze (FI) il 14 novembre 1937, ivi domiciliato in Via Niccolò Gerini n. 1, impiegato, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualita' di Presidente dell'Associazione non riconosciuta:

- "Ente Bilaterale Territoriale Toscano dell'Industria Turistica" (con sigla "EBIT"), con sede in Firenze (FI), Via Valfonda n. 9, codice fiscale 94062660488.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di assistere, redigendone verbale, alla Assemblea Straordinaria della Associazione non riconosciuta "Ente Bilaterale Territoriale Toscano dell'Industria Turistica" (con sigla "EBIT") convocata in questi giorno, luogo ed ora, a mezzo avviso scritto recapitato in data 21 novembre 2001 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifiche statuto dell'EBIT;
2. Calendario corsi Ebit anno 2002;
3. Comunicazioni del Presidente;
4. Varie ed eventuali.

Pertanto invita me Notaio a redigere il verbale relativo limitatamente alla parte concernente le proposte modifiche statutarie, mentre per quanto riguarda gli altri argomenti da discutersi in sede ordinaria (calendario corsi Ebit anno 2002, comunicazioni del Presidente) non verranno verbalizzati da me Notaio, in quanto di competenza dell'Assemblea Ordinaria.

Aderendo io Notaio alla richiesta, assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 11 (undici) dello statuto, il comparente Amato Carlo, il quale constata e fa constatare la presenza, in proprio o per delega agli atti della Associazione di numero tredici associati come risulta da separato foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A" e di tutti gli organi associativi della associazione, fatta eccezione per un Sindaco dott. Paolo Segantini, assente giustificato; Dottoressa Sarto, Di Paola Carlo, membri del Comitato Esecutivo assenti.

Dichiara pertanto la presente assemblea regolarmente costituita ai sensi di legge e di statuto ed atta a

deliberare sull'antiesteso ordine del giorno.-----

Il Presidente passando ad illustrare l'ordine del giorno, espone all'assemblea i motivi per i quali si è ritenuto opportuno convocare l'assemblea straordinaria per l'approvazione di sostanziali modifiche dello statuto, modifiche che sono già state portate a conoscenza in via informale del Comitato Direttivo e dei soci che consentiranno alla medesima associazione di svolgere la propria attività in modo maggiormente qualificato e funzionale, e precisamente:-----

- modifica della denominazione da "Ente Bilaterale Territoriale Toscano dell'Industria Turistica" a "Ente Bilaterale dell'Industria Turistica Toscana" con conseguente modifica dell'articolo 1 (uno) dello statuto;-----

- aumento da tre a quattro anni della durata in carica dei membri di ogni organo dell'associazione medesima con conseguente modifica degli articoli relativi;-----

- modificare l'art. 21 dello statuto relativo alle modifiche statutarie che assumerebbe il seguente nuovo testo:-----

"ARTICOLO 21 Modifiche statutarie. Qualunque modifica al presente statuto, dovrà essere proposta dalle Organizzazioni Sindacali di cui all'art. 1, sentito il parere del Comitato di Vigilanza Nazionale, il quale è tenuto ad esprimerlo entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta, e deliberata dall'Assemblea dell'Ebit, con votazione a maggioranza di due terzi dei componenti dell'Assemblea stessa.";-----

- abrogazione della seconda parte dell'articolo 23 (ventitre), in quanto contenente disposizioni transitorie non più applicabili.-----

Da altresì atto che è stata già effettuata la regolare procedura di cui all'art. 21 dello Statuto per le modifiche statutarie.-----

Il Presidente quindi procede alla lettura di tutte le modifiche che vengono proposte, leggendo integralmente il nuovo testo di statuto sociale di cui si propone l'approvazione.-----

Terminata la lettura e l'esposizione il Presidente propone la votazione del nuovo testo di statuto come risultante dalle modifiche introdotte e l'assemblea procede alla votazione.-----

Il nuovo testo di statuto viene approvato all'unanimità dei presenti.-----

Il Presidente consegna a me Notaio il nuovo testo di statuto risultante dalle modifiche come sopra introdotte, testo che, approvato dal componente e vidimato ai sensi di legge, si allega al presente verbale sotto la lettera "B".----- Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola l'assemblea straordinaria si chiude essendo le ore sedici e minuti sei.-----

Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione.-----

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, in parte

dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mio pugno, e da me letto, unitamente allo statuto allegato, al Comparente che lo approva.

Consta di un foglio per complessive pagine tre e fin qui della quarta.

Firmato: Carlo Amato - Barbara Pieri Notaio - vi è il sigillo

E' copia autentica, redatta su *10 fogli* fogli, conforme all'originale registrato a Borgo San Lorenzo il *18 di dicembre 2001* n. *1553* serie *A* e si rilascia per uso *di legge* Scarperia, *27 settembre 2002*

Barbara Pieri Notaio

ALLEGATO A
 ALL'ATTO IN DATA 7/12/01
 REPERTORIO N. 920101



Associazione degli Industriali
 della Provincia di Firenze

RIUNIONE: EBIT

giorno 7/12/01 ora 15,00

AZIENDA OD ENTE RAPPRESENTATO	NOMINATIVO PARTECIPANTE	E - MAIL
FILCAMS CGIL	PAOLO MUGNAINI	filcams@hotmail.com
ASS. LIND. GROSSETO	FEDERICO DANI	
VILIVCS - VIL	Stefano Silvio Rossi	
ASSOTRAVEL	A. Giorgetti	
ASSINDUSTRI FI	PACINI O.	A. Pacini
PRESIDENTE	CARLO AMATO	Carlo Amato
APIA PONTORICINI	Barbara Pieri	presente delegata per Bottem APIS
FILCAMS PISA	Nicola Stepien	
FEDER TURISTO	ALBERTO	
ASSINDUSTRIA FIRENZE	LORENZO DELLINI	L. Dellini
ASS. IND.	CIANLUCA LELLI	Cianluca Lelli
Elena Nencini	Andrea Ciannetti	
Laura Frilli	Andrea Ciannetti	
Elena Sarto	Cianluca Lelli	
Antonella Tonaw	Cianluca Lelli	
"		

All'originale firmato: Carlo Amato - Barbara Pieri Notaio - vi
 è il sigillo



Notario
Barbara Pieri

Allegato "B" all'atto in data 7 dicembre 2001 rep. n.
2.120/1.041

-----STATUTO DELL'ENTE BILATERALE TERRITORIALE DELLA TOSCANA-----
-----DELL'INDUSTRIA TURISTICA-----

-----Articolo 1-----
-----Costituzione-----

Conformemente a quanto previsto dall'articolo 12 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro 7 febbraio 1996, per i dipendenti da Aziende dell'Industria Turistica, è costituita ad iniziativa delle Organizzazioni Regionali della FEDERTURISMO e della FILCAMS - CGIL, FISASCAT - CISL, UILTUCS - UIL, l'Associazione denominata "Ente Bilaterale dell'Industria Turistica Toscana", di seguito denominato "EBIT".

-----Articolo 2-----
-----Natura-----

L'EBIT ha natura giuridica di associazione non riconosciuta e non persegue finalità di lucro.

L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la sua vita, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

-----Articolo 3-----
-----Durata-----

La durata dell'EBIT è a tempo indeterminato.

-----Articolo 4-----
-----Sede-----

L'EBIT ha sede in Firenze, Via Valfonda n.c. 9.

-----Articolo 5-----
-----Scopi-----

L'EBIT promuove e gestisce, a livello locale:

a) iniziative in materia di formazione e qualificazione professionale anche in collaborazione con la Regione e gli altri Enti competenti, anche finalizzate all'avviamento dei lavoratori che vi abbiano proficuamente partecipato;

b) iniziative finalizzate al sostegno temporaneo del reddito dei lavoratori coinvolti in processi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportino la cessazione e/o la sospensione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato, ovvero a finanziare corsi di riqualificazione per il personale interessato da tali provvedimenti;

c) interventi per il sostegno del reddito dei lavoratori stagionali che partecipino ai corsi di formazione predisposti dall'Ente stesso, nonché agli interventi di carattere sociale in favore dei lavoratori.

Inoltre, svolge le azioni più opportune affinché dagli organismi competenti siano predisposti corsi di studio che, garantendo le finalità di contribuire al miglioramento culturale e professionale dei lavoratori, favoriscano l'acquisizione di più elevati valori professionali e siano

appropriati alle caratteristiche delle attività del comparto. L'EBIT istituisce l'Osservatorio del Mercato del Lavoro, che costituisce lo strumento per lo studio delle iniziative adottate dalle parti in materia di occupazione, mercato del lavoro, formazione e qualificazione professionale, realizzando una fase di esame e di studio idonea a cogliere gli aspetti peculiari delle diverse realtà presenti nel territorio ed a consentire la stima dei fabbisogni occupazionali.

A tal fine l'Osservatorio:

- a) programma ed organizza, al proprio livello di competenza, le relazioni sulle materie oggetto di analisi dell'Osservatorio Nazionale, inviando a quest'ultimo i risultati, di norma a cadenza trimestrale, anche sulla base di rilevazioni realizzate dalle Associazioni imprenditoriali in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 9 della Legge n. 56 del 1987 e con le garanzie di riservatezza ivi previste;
- b) ricerca ed elabora, ai fini statistici, i dati relativi agli accordi realizzati in materia di contratti di formazione e lavoro, di apprendistato nonché di contratti a termine, inviandone i risultati, di norma a cadenza trimestrale, all'Osservatorio Nazionale;
- c) promuove iniziative di studio, analisi e ricerche sul mercato del lavoro al fine di orientare e favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro (anche rispetto ai lavoratori extracomunitari) nonché di verificare le esigenze di formazione e di qualificazione reclamate dalle diverse esigenze territoriali, settoriali e/o di comparto;
- d) cura la raccolta e l'invio degli accordi territoriali ed aziendali dell'Osservatorio Nazionale;
- e) svolge funzioni di coordinamento, vigilanza e monitoraggio dell'attività dei Centri di Servizio in materia di mercato del lavoro.

-----Articolo 6-----

-----Associati e Beneficiari-----

Sono associati dell'EBIT, le Organizzazioni Sindacali territoriali Toscane dei lavoratori e dei datori di lavoro, firmatarie dell'accordo del 29 luglio 1996, stipulato in attuazione dell'articolo 6 del CCNL per i dipendenti da Aziende dell'Industria Turistica 7 febbraio 1996.

Le iniziative di cui all'articolo 5 (cinque) del presente statuto, integrano i trattamenti minimi normativi contrattuali e sono destinati ai dipendenti da Aziende che corrispondono all'EBIT le quote di finanziamento di cui al successivo articolo 7 (sette).

In coerenza con gli obiettivi di cui sopra e conformemente a quanto disposto dall'articolo 6 CCNL per i dipendenti dell'Industria Turistica del 7 febbraio 1996, il 15% (quindici per cento) del gettito netto globale dell'EBIT, derivante dalle quote di cui al successivo articolo 7 (sette), e

destinato al finanziamento dell'Osservatorio Nazionale del mercato del Lavoro.

Le risorse degli Enti Bilaterali saranno, di norma, destinate alla realizzazione delle iniziative di cui all'articolo 5 (cinque), in ragione della provenienza del gettito.

Potrà divenire in seguito Associato dell'EBIT, qualunque organismo rappresentativo di interessi collettivi, facenti parte di categorie Sindacali abilitate alla stipula di contratti collettivi di lavoro.

La domanda di ammissione dovrà essere presentata al Comitato Esecutivo e da questi accolta o rigettata con pronuncia discrezionale.

Gli associati avranno nell'ambito dell'associazione, uguali diritti e doveri; è espressamente esclusa la temporaneità della loro partecipazione alla vita associativa.

Articolo 7

Patrimonio dell'EBIT e suo sostentamento

Il patrimonio dell'EBIT è prevalentemente formato da quote versate da tutte le Aziende e dai loro dipendenti, nella misura del vigente Contratto Collettivo Nazionale per i Dipendenti da Aziende dell'Industria Turistica.

La quota a carico dei dipendenti, sarà trattenuta dai datori di lavoro, sulla retribuzione mensile e versate all'EBIT unitamente a quella a proprio carico, con le modalità stabilite nel Regolamento.

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Le disponibilità dell'EBIT sono costituite dall'ammontare dei contributi di cui al precedente comma, dagli interessi attivi maturati sull'ammontare dei contributi stessi e dagli interessi di mora per ritardati versamenti.

Costituiscono, inoltre disponibilità dell'EBIT le somme ed i beni mobili ed immobili che per lasciti, donazioni o per qualsiasi altro titolo (previe, occorrendo, eventuali autorizzazione di legge) entrano a far parte del patrimonio dell'EBIT ed eventuali contributi provenienti dallo Stato o da altre strutture pubbliche internazionali o locali.

In adesione allo spirito ed alle finalità del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da Aziende nell'Industria Turistica, il patrimonio dell'EBIT è utilizzato esclusivamente per il conseguimento delle finalità di cui all'articolo 5 o accantonato, se ritenuto necessario od opportuno, per il conseguimento delle medesime finalità in futuro.

Il regime giuridico relativo ai beni e più in generale, al patrimonio dell'EBIT è quello del "fondo comune" regolato per solidale irrevocabile volontà degli associati dalle previsioni del presente Statuto, con espressa esclusione e conseguente inapplicabilità delle disposizioni in tema di comunione dei beni.

I singoli associati non hanno diritto ad alcun titolo sul patrimonio dell'EBIT, sia durante la vita dell'Ente che in caso di scioglimento dello stesso.

-----Articolo 8-----

-----Organi dell'EBIT-----

Sono Organi dell'EBIT:-----

- l'Assemblea;-----
- il Presidente;-----
- il Comitato Esecutivo;-----
- il Collegio dei Sindaci.-----

-----Articolo 9-----

-----Assemblea-----

L'Assemblea è composta in modo paritetico tra i rappresentanti delle organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e delle Organizzazioni Sindacali dei Datori di Lavoro, di norma da ventiquattro membri, nominati:-----

- numero 6 (sei) da Federturismo;-----
- numero 6 (sei) dalle Organizzazioni dei Lavoratori di cui numero 2 (due), nominati dalla CGIL-FILCAMS Regione Toscana, numero 2 (due), nominati dalla FISASCAT-CISL e numero 2 (due) nominati dalla UILTUCS-UIL.-----

Il numero dei membri dell'assemblea potrà essere variato con deliberazione dell'assemblea stessa, ferme restando le designazioni paritetiche da parte degli Enti partecipanti.-----

I membri dell'Assemblea durano in carica quattro anni e si intendono riconfermati di quadriennio in quadriennio, qualora dalle rispettive organizzazioni non siano state fatte nomine diverse almeno un mese prima della scadenza. E' però consentito alle stesse organizzazioni di provvedere alla sostituzione dei propri membri, anche prima della scadenza del quadriennio, in qualunque momento e per qualsiasi causa, con comunicazione scritta.-----

Il nuovo membro avrà la durata della carica, la stessa anzianità di quello sostituito.-----

-----Articolo 10-----

-----Spetta all'Assemblea:-----

- di determinare il numero dei propri componenti;-----
- eleggere il Presidente ed il Vice Presidente;-----
- approvare i regolamenti interni all'EBIT;-----
- deliberare le iniziative per l'attuazione degli scopi di cui all'articolo 5 (cinque) del presente statuto;-----
- provvedere all'approvazione dei bilanci consuntivi e preventivi dell'EBIT;-----
- promuovere provvedimenti amministrativi e giudiziari, nell'interesse dell'EBIT;-----
- deliberare in ordine all'eventuale compenso per gli amministratori ed i Sindaci;-----
- stabilire la misura degli interessi di mora, da corrispondersi in caso di ritardato pagamento;-----
- svolgere tutte le altre attività ad essa demandate dal

presente statuto;
- approvare i verbali delle proprie riunioni.

-----Articolo 11-----

-----Riunioni dell'Assemblea-----

L'Assemblea si riunisce ordinariamente tre volte all'anno, e, straordinariamente ogni qualvolta sia richiesto da almeno tre membri effettivi dell'assemblea o dal Presidente o dal Collegio dei Sindaci. La convocazione dell'Assemblea è effettuata mediante avviso scritto da recapitarsi almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Gli avvisi devono contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione e gli argomenti da trattare.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente dell'EBIT. Per la validità delle adunanze dell'assemblea e le relative deliberazioni è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti. Le delibere sono valide se ricevono il voto favorevole di almeno la metà più uno dei componenti.

Ciascun membro ha un voto.

Delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci e dei rendiconti, verrà data pubblicità nelle idonee forme.

-----Articolo 12-----

-----Il Presidente-----

Il Presidente dell'EBIT viene eletto dall'assemblea alternativamente, una volta fra i membri effettivi rappresentanti le Associazioni dei Lavoratori di lavoro e la volta successiva tra i membri effettivi rappresentanti i Sindacati dei Lavoratori. Il Presidente dura in carica per un quadriennio.

Qualora nel corso del quadriennio si verifichi una causa di impedimento per il Presidente, il nuovo Presidente dura in carica fino alla scadenza del quadriennio. Spetta al Presidente dell'EBIT di:

- rappresentare l'EBIT di fronte ai terzi ed in giudizio;-----
- promuovere le convocazioni ordinarie e straordinarie dell'assemblea e del Comitato esecutivo e presiederne le adunanze;-----

- presiedere le riunioni del Comitato Esecutivo;-----
- sovrintendere all'applicazione del presente statuto;-----
- svolgere tutti gli altri compiti ad esso demandati dal presente Statuto o che gli vengano affidati dall'assemblea o dal Comitato Esecutivo.

Il Presidente ha la firma sociale.

-----Articolo 13-----

-----Il Vice Presidente-----

Il Vice Presidente dell'EBIT viene eletto dall'assemblea alternativamente, una volta tra i membri effettivi rappresentanti i Sindacati dei Lavoratori e la volta successiva fra i membri effettivi rappresentanti le Associazioni dei Datori di Lavoro in modo che, nel periodo in

cui il Presidente eletto sarà scelto fra i rappresentanti l'Associazione dei Datori di Lavoro, il Vice Presidente sia scelto fra i rappresentanti i Sindacati dei Lavoratori e viceversa.

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nell'espletamento delle sue mansioni e lo sostituisce in caso di assenza.

Relativamente alla durata della carica, valgono le stesse disposizioni stabilite per il Presidente.

-----Articolo 14-----

-----Il Comitato Esecutivo-----

Il Comitato Esecutivo si compone di sei membri, scelti fra i componenti l'Assemblea e così ripartiti:

- a) il Presidente;
- b) il Vice - Presidente;
- c) due membri nominati dalle Organizzazioni dei Datori di Lavoro;
- d) due membri nominati dalle Organizzazioni dei Lavoratori.

-----Articolo 15-----

-----Poteri del Comitato Esecutivo-----

Spetta al Comitato Esecutivo di:

- amministrare l'associazione sia in via ordinaria che straordinaria;
- vigilare sul funzionamento di tutti i servizi sia tecnici sia amministrativi;
- vigilare sull'attuazione delle iniziative promosse dall'EBIT;
- assumere e licenziare il personale dell'EBIT e regolarne il trattamento economico;
- predisporre i regolamenti interni dell'EBIT e sottoporli all'approvazione dell'assemblea;
- riferire all'assemblea in merito alle proprie delibere;
- approvare i verbali delle proprie riunioni.

-----Articolo 16-----

-----Riunioni del Comitato Esecutivo-----

Il Comitato Esecutivo si riunisce ordinariamente ogni due mesi, e straordinariamente, ogni qualvolta sia richiesto da almeno due membri effettivi del Comitato o dal Presidente.

La convocazione del Comitato è effettuata con avviso scritto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

In caso di urgenza, il termine per la convocazione può essere ridotto e la convocazione stessa può avvenire anche telegraficamente o con qualsiasi altro mezzo idoneo.

Gli avvisi devono contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione e gli argomenti da trattare.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente dell'EBIT.

Per la validità delle adunanze e delle relative deliberazioni, è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti e cioè di almeno quattro membri.

Le delibere sono valide solo se ricevono il voto favorevole di almeno quattro membri.

Entrambi i bilanci, consuntivo e preventivo, devono essere approvati dall'assemblea entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio e cioè entro il trentuno marzo dell'anno successivo. Il Bilancio consuntivo, situazione patrimoniale ed il conto economico accompagnati dalla relazione del Comitato Esecutivo e del Collegio dei Sindaci nonché il Bilancio preventivo devono essere trasmessi, entro dieci giorni dall'approvazione, al Comitato di Vigilanza Nazionale di cui all'articolo 6 del CCNL per i dipendenti da Aziende dell'Industria Turistica del 7 febbraio 1996 ed alle organizzazioni Sindacali di cui all'articolo 1 (uno) del presente statuto.

-----Articolo 20-----

-----Liquidazione dell'EBIT-----

La messa in liquidazione dell'EBIT è disposta su conforme deliberazione delle Organizzazioni stipulanti di cui all'articolo 1 (uno) nei seguenti casi:-----

- a) qualora esso cessi da ogni attività per disposizioni di legge;-----
- b) qualora esso venga a perdere per qualsiasi titolo o causa la propria autonomia finanziaria e funzionale;-----
- c) qualora, per qualsiasi motivo, cessi l'efficacia per tutti gli appartenenti alla categoria delle disposizioni contenute nel CCNL in ordine alla trattenuta ed al versamento dei contributi.

Nel momento stesso in cui dovesse verificarsi una delle ipotesi di cui innanzi, cesserà automaticamente l'obbligo per tutti i datori di lavoro, di accantonare presso l'EBIT i contributi di cui al precedente comma per essi e per i lavoratori, di pagare i medesimi.

Nella ipotesi di messa in liquidazione, le Organizzazioni stipulanti provvederanno alla nomina di sei liquidatori, di cui tre nominati dall'Associazione dei Datori di Lavoro e tre nominati dai Sindacati dei Lavoratori; trascorso un mese dal giorno della messa in liquidazione, provvederà in difetto, ad istanza della parte diligente, il Presidente del Tribunale.

Le anzidette organizzazioni determinano all'atto della messa in liquidazione dell'EBIT i compiti dei liquidatori e successivamente ne ratificano l'operato.

Il Patrimonio netto risultante dai conti di chiusura della liquidazione sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

-----Articolo 21-----

-----Modifiche statutarie-----

Qualunque modifica al presente statuto, dovrà essere proposta dalle Organizzazioni Sindacali di cui all'articolo 1 (uno), sentito il parere del Comitato di Vigilanza Nazionale, il

quale è tenuto ad esprimerlo entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta e deliberata dall'assemblea dell'EBIT, con votazione a maggioranza di due terzi dei componenti l'assemblea stessa.

-----Articolo 22-----

-----Controversie-----

Qualsiasi controversia inerente all'interpretazione ed applicazione del presente Statuto, è deferita all'esame del Comitato di Vigilanza Nazionale che verrà costituito in seno all'Ente Bilaterale Nazionale.

-----Articolo 23-----

-----Disposizioni finali-----

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, valgono le norme di legge in vigore, in quanto applicabili.

Firmato: Carlo Amato - Barbara Pieri Notaio -vi è il sigillo-

